



EZIO ACETI

STEFANIA CAGLIANI

LA BELLEZZA DI CRESCERE

GUIDA PER GENITORI
ED EDUCATORI
CHE VOGLIONO AMARE

35
abrielli EDITORI

Ezio Aceti

Stefania Cagliani

LA BELLEZZA DI CRESCERE

Guida per genitori
ed educatori
che vogliono amare

gabriellini
EDITORI



*Inquadra il QR Code per accedere
ai contenuti multimediali.*

© Il Segno dei Gabrielli editori 2021
Via Cengia, 67 – 37029 San Pietro in Cariano (Verona)
tel. 045 7725543 – fax 045 6858595
mail info@gabriellieditori.it
www.gabriellieditori.it

Tutti i diritti riservati

ISBN 978-88-6099-459-2

Stampa



Grafica Veneta spa, Trebaseleghe (PD), Maggio 2021

*Nella mia casa mangiamo solo la sera,
quando il babbo e i miei fratelli tornano a casa
con il sacchetto di pane e il pesce pescato.
Siamo tutti poveri ma il mio babbo ha gli occhi azzurri,
la mia mamma ha gli occhi azzurri,
i miei fratelli hanno gli occhi azzurri,
io ho gli occhi azzurri
e anche il gatto ha gli occhi azzurri.
Quando siamo seduti a tavola,
nella nostra casa sembra ci sia il cielo.*

Romano Battaglia, *Lettere dal domani*, Sei 1977

A Sveva, Anna, Pietro, Rita, Filippo, Adele, Martino, Gioia, Sofia, Matteo, Mattia, Michele, Massimo, Tommaso, Adele, Andrea, Miriam, Arianna, Sara, Lorenzo, Alex, Emma, Ambra, Gabriele, Rebecca, Irene, Megan, Giorgia, Aaron, Federico, Domitilla, Amelia, Chiara, Anna, Maria, Elia, Samuele, Margherita, Giacomo, Jacopo, Linda, Aurora, Angelica, Diletta, Elisa, Martina, Guadalupe, Taddeo, Gianluca, Edoardo, Marco, Riccardo, Christian, Daniel, Manuel, Alessia, Manuela, Simone, Cecilia, Elisabetta, Gianpietro, Luca, Emily, Giada, Elisabeth, Esther, Alice, Paolo, Sara, Nicolò, Gaia, Giulietta, Idriss, Amin, Sophie, Medoune, Mamadou, Vittorio, Camilla, Alessandra, Alessia, Ludovico, Emanuela, Matteo, Micol, Daniele, Helena, Giacomo, Davide, Beatrice, Diego, Angelo, Asia, Loris, Maddalena, Ilaria, Danilo, Matilde, Morena, Sebastian, Micol, Francesco, Helena, Amadou, Ali, Maguatte, Ilenia, Serena, Francesca, Bruno, Michela, Giordano, Elefterisa, Vera, Michele, Massimo Giulia, Livia...

*... e a tutti i bambini
dai quali abbiamo avuto l'onore di essere incontrati*

INDICE

Presentazione	
di d. Matteo Malosto e d. Claudio Savio	9
Introduzione	11
Capitolo primo	
CRESCERE È UNA STRAORDINARIA AVVENTURA	17
1. La persona	18
2. I pre-giudizi	23
3. Creature uniche e speciali	27
Capitolo secondo	
QUANTA PAZIENZA I BAMBINI HANNO NELLO STARE CON NOI!	
(sviluppo evolutivo nell'infanzia 0-6 anni)	31
Premessa	31
Introduzione	32
1. Lo sviluppo cognitivo dei bambini	33
2. Lo sviluppo emotivo nei bambini	40
3. Il debutto in società: la Scuola dell'Infanzia	44
Capitolo terzo	
"INSEGNATECI E LASCIATECI FARE"	
(ragazzi nell'età della conoscenza 7-11 anni)	53
Premessa	53
1. Lo sviluppo del pensiero	54
2. Lo sviluppo delle emozioni secondarie	56
3. La Scuola Primaria	58
4. Le amicizie e le relazioni sociali	60

5. Le regole, l'autonomia e il sostegno	63
6. Sport, gruppo	67
Capitolo quarto	
LA CONQUISTA DELLA LIBERTÀ	
(aspetti psicologici dell'adolescenza 12-16 anni)	69
Premessa	70
1. Lo sviluppo puberale	70
2. Lo sviluppo cognitivo	77
3. Lo sviluppo relazionale e affettivo	79
4. Le cotte	82
5. La libertà e le dipendenze	84
6. Essere liberi	87
Capitolo quinto	
ESSERE LIBERI PER AMARE LO SGUARDO	89
Premessa	90
1. Lo sviluppo della socialità	92
2. La capacità di determinarsi	96
3. Il fidanzamento	99
4. Il rapporto con Dio	101
Capitolo sesto	
MADRI E PADRI IN UN MONDO CHE CAMBIA	111
Premessa	112
1. Il mondo oggi	114
2. Il padre	119
3. Con cuore di padre: San Giuseppe	124
4. La madre	141
BIBLIOGRAFIA	153

PRESENTAZIONE

«*Caro salutis est cardo*», la carne è il cardine della salvezza: con queste parole Tertulliano, nel *De carnis resurrectione*, sottolinea come l'Incarnazione e dunque il corpo siano la scelta di Dio per la salvezza dell'uomo e diventino quindi luogo di relazione con la Trinità e del compiersi della redenzione; tradotto in modo semplice: tutto ciò che non passa dal corpo non può portare alla salvezza. Tali parole ci sembrano le più adatte per presentare e pubblicizzare la presente opera, frutto del lavoro sinergico degli autori, appassionati e competenti esperti di educazione, di Telepace e del Centro Pastorale Ragazzi della Diocesi di Verona.

L'intuizione di fondo, maturata in molti anni di lavoro sul territorio, è semplice quanto geniale: è possibile educare in modo fruttuoso i bambini, i ragazzi e i giovani solo conoscendo il loro percorso evolutivo e quindi le varie fasi di vita che attraversano, con le sfide, i problemi, le gioie e le speranze che li caratterizzano. L'opera educativa, vissuta in questa prospettiva, è una vera e propria arte, la cui missione e il cui potenziale sono indicati nell'etimologia della parola stessa: condurre/trarre/tirare fuori, permettere che la bellezza intrinseca di ogni uomo e di ogni donna possa dischiudersi al mondo in tutto il suo splendore.

La Chiesa non può prescindere da tutto questo: l'annuncio del Vangelo è chiamato continuamente a incarnarsi, a raggiungere i destinatari nello specifico della

loro vita, a essere parola che dialoga con il vissuto e lo illumina. Lo Spirito Santo, che presiede a questo processo, si serve della nostra testimonianza e ci chiama a essere strumenti di salvezza anche nella scelta dei linguaggi e delle modalità di annuncio: non si tratta primariamente di cercare sistemi tecnologici sempre nuovi, quanto di tradurre il messaggio in modo tale che possa essere compreso da coloro che ascoltano, a partire dalla capacità conoscitiva propria della loro età. Nessun sacerdote, nessun catechista e nessun educatore si senta inadeguato: ciò che ci è chiesto non è di essere brillanti e impeccabili, quanto capaci di amare coloro che ci sono affidati e trovare per grazia la strada per parlare al loro cuore.

In un mondo in cui, soprattutto a causa di certi media, c'è spasmodica attenzione per la cronaca nera e la verità viene messa sullo stesso piano delle *fake news*, la Chiesa è chiamata a predicare con tutto l'entusiasmo possibile la buona notizia: l'immenso amore di Dio si è rivelato pienamente nel Cristo Risorto e noi, grazie al Battesimo, in Lui siamo già oltre la morte. In questo tempo di incertezza segnato dal dramma della pandemia e dalle conseguenze che questa porta con sé, auspichiamo che la presente opera possa contribuire a rilanciare e rinvigorire la preziosa azione educativa ed evangelizzatrice della Chiesa, che nei secoli si incarna grazie alla stupenda testimonianza di coloro che mettono a disposizione voce, tempo, passione e risorse per l'annuncio del Vangelo.

Don Matteo Malosto, Direttore del Centro Pastorale Ragazzi
Don Claudio Savio, Direttore di Telepace

INTRODUZIONE

La società contemporanea è caratterizzata da un forte sviluppo scientifico e tecnologico che ha permesso analisi e approfondimenti tali da raggiungere risultati fino a pochi anni fa insperati.

Ne è un esempio evidente, di questi giorni, l'atterraggio della sonda spaziale "Performance" su Marte, in grado di trasmettere sulla terra immagini di una chiarezza e nitidezza tali da pensare provengano dall'isolato dietro casa nostra.

Pensate: siamo riusciti ad arrivare su Marte, un pianeta che dista 400 milioni di km da noi. Fino a poco tempo fa tutto ciò sembrava un sogno, una chimera; l'essere riusciti in una simile impresa ci può a ragione portare a dire che siamo stati bravi!

Quindi dovremmo essere soddisfatti del fatto che, come famiglia umana, siamo stati in grado di superare noi stessi, il nostro stesso pianeta, per avventurarci verso altri mondi, altre terre.

Ma...

Ma il rovescio della medaglia sta lì a ricordarci che non è tutto oro quello che brilla e che, per quanto riguarda le relazioni umane, i rapporti fra noi, i comportamenti con i nostri simili, sembra che tutto sia rimasto fermo, e che anzi, in alcuni casi, sia addirittura regredito.

È Papa Francesco a rammentarci questo quando, per descrivere il degrado delle nostre relazioni, fa riferimento alla "terza guerra mondiale" caratteriz-

zata dalle molteplici rivalità popolari cruente sparse sull'intero pianeta, causa di numerosi morti e di sofferenze immani.

Se, per un attimo, ci soffermiamo ad analizzare l'origine di tutto ciò, non possiamo non constatare la grande incapacità degli uomini a convivere fra loro in modo pacifico e proficuo.

Alcuni studiosi poi si sono spinti oltre individuando nel genere umano il gene dell'odio e dell'aggressività come costitutivo sin dall'origine.

Insomma: il male è tale da indurci ragionevolmente a credere che sia importante intervenire!

Ma come?

È lo stesso Papa Francesco che, vista l'urgenza del fenomeno, nel maggio 2020 ha promosso nel mondo, mediante il suo documento ormai noto a tutti, il "Patto Globale sull'educazione", una attenzione specifica alle relazioni, soprattutto alle più naturali e vitali come quelle familiari, sociali ed educative.

In questo documento lo slogan più volte ripetuto dal Papa fa riferimento al famoso detto africano "per fare un bambino ci vuole un villaggio", come programma specifico per il mondo. Esso richiama a un coinvolgimento di tutti (dai genitori agli insegnanti, dagli educatori ai sacerdoti, dai governatori ai sindaci, dal semplice cittadino al personaggio famoso) per un patto, un accordo in grado di salvaguardare i bambini e le giovani generazioni.

Il "patto globale sull'educazione" è quello che questo libro si propone di fare con tutti i lettori, con l'auspicio che quanto descritto nei vari capitoli possa aiutare a comprendere la grandezza e la preziosità di ogni persona che merita di essere conosciuta, curata e sostenuta sin dalla nascita.

Percorreremo insieme sei tappe e, iniziando dalle premesse indispensabili in ogni cammino educativo, attraverseremo le varie fasi di sviluppo fino all'età adulta, con particolare attenzione alle dimensioni emotive, affettive e cognitive:

- *Primo capitolo: crescere, una straordinaria avventura.*
Partendo dall'antropologia della persona si cercherà di avere una visione semplice, chiara e vera sull'essere umano al fine di impedire ogni manipolazione o descrizione frutto dei pregiudizi e del "tanto si è sempre fatto così". In questo modo si potrà avere l'atteggiamento corretto da parte dell'educatore nei confronti dell'educando.

- *Secondo capitolo: quanta pazienza i bambini hanno nello stare con noi.*

Verrà tracciato lo sviluppo del bambino dalla nascita fino alla Scuola Primaria, soffermandosi in modo particolare sulle dinamiche all'interno della Scuola dell'Infanzia. Verranno curati con attenzione specifica gli aspetti legati allo sviluppo cognitivo, sociale e del linguaggio.

- *Terzo capitolo: insegnateci e lasciateci fare.*

Si affronterà lo sviluppo del bambino che, nell'età scolare, si apre alla conoscenza e all'autonomia. La Scuola Primaria è il luogo ideale per favorire lo sviluppo cognitivo mediante l'insegnamento delle discipline scolastiche, che permettono di aprire la mente al sapere. Le amicizie fra i coetanei sono inoltre la palestra ideale per sperimentare i valori più importanti della vita, come la sincerità e la solidarietà.

- *Quarto capitolo: la conquista della libertà.*
 Proseguendo l'analisi dello sviluppo della persona, si approderà alla fase adolescenziale, caratterizzata non solo dal grande sviluppo puberale dovuto agli ormoni della crescita, ma anche dalle prime esperienze emotive affettive, così tanto importanti per la costruzione della identità e dell'immagine di sé.
 Si prenderanno in esame i rischi delle dipendenze causati non solo, come è sempre stato, dal vuoto etico e morale, ma anche dagli stimoli sproporzionati che la società tecnologica offre. È importante contrastare il fenomeno con un recupero dei valori che dà senso al vivere mediante una educazione all'utilizzo dell'intelligenza e della volontà.
- *Quinto capitolo: essere liberi per amare.*
 Concluderemo il percorso di crescita con un'ultima tappa che conduce alla maturità della persona e vede il giovane capace di determinarsi nella propria esistenza. La scelta del partner, la visione realistica di sé e un rapporto personale con Dio sono esperienze fondamentali per costruire una persona matura pronta a entrare a far parte della comunità degli adulti e in grado di essere al servizio della società.
- *Sesto capitolo: madri e padri in un mondo che cambia.*
 Il libro si concluderà dedicando uno spazio alle madri e ai padri di oggi: senza figure genitoriali pienamente responsabili e inserite nelle vicende del mondo, non è possibile favorire lo sviluppo dei figli, così come senza educatrici ed educatori maturi, i bambini e i ragazzi rischiano di crescere privi di modelli con cui identificarsi. Il cuore del padre e la tenerezza aperta della madre sono universi spalancati alla crescita e all'amore.

Siamo ora pronti a iniziare il nostro viaggio, con l'intento non solo di scoprire la bellezza di ogni tappa dello sviluppo, ma anche di sapere quanto sia importante conoscere le regole della crescita con il cuore aperto a ogni novità e con un unico scopo: sapere di più per poter amare di più.

